



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE RICETTIVE  
LOCALIZZATI NEL COMUNE DI FERRARA**

**ARTICOLO 1 – FINALITA'**

1. Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Ferrara, con la collaborazione della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (di seguito anche "Camera di commercio"), intende promuovere un bando a sostegno della competitività delle imprese del settore ricettivo e dei pubblici esercizi, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa. Il bando incentiva la realizzazione di progetti di riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e di pubblici esercizi situati nel territorio del comune di Ferrara.

**ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dal Comune di Ferrara per il presente avviso è pari a 250.000,00 euro.
2. Il Comune di Ferrara, tramite la Camera di commercio, gestore del bando, si riserva la facoltà di:
  - riaprire o prolungare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
  - chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
  - integrare la dotazione finanziaria, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e/o successivamente qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

**ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) siano micro o piccole imprese secondo i criteri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;
  - b) abbiano sede legale operativa e/o unità locale operativa oggetto dell'intervento nel Comune di Ferrara.
    - bb) Sono ammissibili anche le imprese già esistenti, ai sensi del punto c) seguente, con sede legale localizzata al di fuori del territorio del Comune di Ferrara che intendano trasferire la sede stessa o aprire una nuova localizzazione - quale unità locale - nel territorio medesimo: in tali casi la sede legale o l'unità locale dovranno risultare operative/attive nel Comune di Ferrara, a tutti gli effetti, come da risultanze del Registro Imprese, al momento della presentazione della rendicontazione, pena la decadenza dal contributo;
    - c) siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive al Registro delle imprese ed siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.
      - cc) Le sole imprese costituite in data successiva al 01/07/2022, dovranno risultare iscritte al Registro imprese, ma potranno essere inattive al momento della domanda, ma dovranno, in ogni caso, risultare operative/attive nel Comune di Ferrara, a tutti gli effetti, come da risultanze del Registro Imprese, al momento della presentazione della rendicontazione, pena la decadenza dal contributo;
    - d) siano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC);

- 
- e) non si trovino in posizione debitoria nei confronti del Comune di Ferrara alla data del 31/12/2021 <sup>1</sup>;
  - f) non risultino avere protesti;
  - g) non siano state oggetto di sanzioni o ordinanze restrittive individuali da parte dell'Amministrazione comunale o di altri enti di controllo nel corso degli ultimi tre anni (2020-2022) <sup>2</sup>
  - h) non si trovino in stato di fallimento o liquidazione giudiziale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
  - i) svolgano un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività primaria o prevalente indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui alla divisione:
    - 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit. Per le sole attività con codice ATECO 55.20.52, attività di alloggio connesse alle aziende agricole si fa riferimento anche alla attività secondaria indicata in visura camerale
    - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit, ad esclusione dei codici:
      - 56.2 (fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione) e dei suoi sottodigit
      - 56.10.13 Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
      - 56.10.41 e 56.10.42 Gelaterie e pasticcerie ambulanti e Ristorazione ambulante
      - 56.10.50 Ristorazione su treni e navi.

Per le sole attività con codice ATECO 56.10.12, Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole, si fa riferimento anche alla attività secondaria indicata in visura camerale.

La localizzazione di realizzazione del progetto, situata nel territorio comunale, dovrà possedere i requisiti, in particolare il codice ATECO presente in visura camerale alla data di presentazione della domanda. In caso di più localizzazioni aziendali nel territorio comunale è ammesso un solo intervento nella localizzazione da individuare nella domanda di contributo.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a i) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione/erogazione del contributo.
3. Ciascun richiedente potrà presentare una sola istanza di contributo.
4. La domanda sul bando può essere presentata dall'impresa che gestisce la struttura/esercizio, in qualità di proprietaria anche dell'immobile, o in qualità di gestore dello stesso in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico quando il gestore sostenga i costi del progetto oggetto della domanda di agevolazione, pertanto la fatturazione degli interventi deve essere riferita all'impresa richiedente/beneficiaria.

#### **ARTICOLO 4– INTERVENTI AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i seguenti interventi in strutture destinate a uso ricettivo o di pubblico esercizio e/o delle strutture ed infrastrutture complementari direttamente connesse (es. piscine, aree a verde, parcheggi, ricoveri biciclette, zone fitness, dehors, vetrine, ecc.):
  - a) riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture nelle quali si svolge l'attività;
  - b) subentro o subingresso in attività esistenti con contestuale riqualificazione o realizzazione di interventi migliorativi nei locali aziendali;
  - c) apertura di una nuova localizzazione aziendale, nelle seguenti ipotesi:
    - i. nuova sede legale operativa
    - ii. nuova unità locale operativa
    - iii. trasferimento della sede legale operativa all'interno del territorio comunale di Ferrara, con contestuale riqualificazione o realizzazione di interventi migliorativi nei locali aziendali.

---

<sup>1</sup> Dichiarazione sostitutiva dell'impresa soggetta a controllo a campione da parte del Comune di Ferrara sul 10% delle domande pervenute prima della concessione del contributo

<sup>2</sup> Dichiarazione sostitutiva dell'impresa soggetta a controllo a campione da parte del Comune di Ferrara sul 10% delle domande pervenute prima della concessione del contributo

Le casistiche soprariportate si riferiscono: i) e ii) alla realizzazione di una nuova sede legale o unità locale (unità locale nuova o anche ulteriore rispetto ad altre eventualmente già esistenti nel territorio comunale) operative, intendendo sia attività/localizzazioni nuove a tutti gli effetti, sia attività “nuove” in quanto attività che precedentemente erano localizzate al di fuori del territorio comunale, sia -come terza ipotesi iii) – attività che trasferiscono la sede legale operativa da una localizzazione ad un’altra all’interno del territorio comunale.

#### ARTICOLO 5– SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° marzo 2022 ed il 30 novembre 2023 (farà fede la data del documento di spesa) per:
  - a) opere edili, murarie e impiantistiche connesse agli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture in cui si svolge l'attività **con esclusione delle spese di manutenzione ordinaria**;
  - b) consulenze di progettazione, direzione lavori e collaudo, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture nelle quali si svolge l'attività (nella misura massima del 10% delle spese di cui alla precedente voce);
  - c) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi funzionali all'esercizio dell'attività e all'offerta o al miglioramento di nuovi servizi e/o prodotti alla clientela;
  - d) opere o adeguamenti in funzione di maggiore accessibilità/visitabilità dei locali aziendali: realizzazione di rampe mobili o fisse di accesso, sostituzione di porta di accesso a battente con porte scorrevoli o ad apertura automatica, installazione montascale, ascensore, realizzazione di servizio igienico accessibile a persone disabili, ampliamento corridoi, realizzazione di pavimentazione antiscivolo, installazione di campanello di chiamata, realizzazione di segnaletica adeguata (con caratteri ingranditi, a contrasto cromatico), etc.;
  - e) acquisto di dotazioni informatiche (hardware) e strumenti tecnologici (es: gestionale contabilità gestione del magazzino, della cantina, gestione dell’hotel, prenotazione tavoli, etc...), acquisto di software e relative licenze d'uso, di servizi di cloud computing funzionali all'esercizio dell'attività e all'offerta o al miglioramento di nuovi servizi e/o prodotti alla clientela, nonché per la realizzazione di siti internet ed e-commerce, compreso restyling o upgrade di un precedente sito ad uno con una nuova sezione comprendente e-commerce/acquisto/prenotazione online, **con esclusione delle spese relative alla manutenzione ordinaria**;
  - f) acquisto di attrezzature relative a tecnologia, anche sulla sicurezza e cioè, a titolo esemplificativo: sistemi di allarme, videosorveglianza, antifurto, attrezzature per video-sorveglianza, sistemi wi-fi, domotica e building automation, etc.;
  - g) quote iniziali del contratto di franchising, nel limite del 30% del totale dell’investimento complessivamente ammesso;
  - h) acquisto di beni intangibili quali brevetti, marchi, licenze e know how;
  - i) acquisizione di servizi di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti e/o richiesti per la presentazione delle domanda (nella misura massima del 10% delle spese elencate precedentemente dalla lettera a) alla lettera h));
  - j) spese per la prestazione di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata a favore della Camera di commercio (ente pubblico erogatore del contributo), a garanzia dell'utilizzo delle somme erogate e del rispetto dell'impegno a mantenere la sede e/o unità realizzata con il sostegno della Camera di commercio per almeno 24 mesi dalla data di liquidazione del contributo di cui al successivo articolo 12, lettera c);
2. Sono in ogni caso escluse le seguenti categoria di spese:

- 
- a) le spese relative alle prestazioni di manodopera di qualsiasi natura, ad eccezione degli interventi di cui al precedente punto 1. lettera a);
  - b) le spese di rappresentanza e sponsorizzazioni;
  - c) le spese per canoni di manutenzione ed abbonamenti vari;
  - d) le spese per acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
  - e) le spese per garanzie e relative estensioni;
  - f) le spese per il trasporto o spedizione del bene;
  - g) le spese di formazione ed addestramento, anche in caso di installazione di nuovi impianti o attrezzature;
  - h) le spese per l'acquisto di automezzi, autovetture, autocarri, veicoli, mezzi d'opera e mezzi di trasporto targati;
  - i) le spese sostenute per l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
  - j) le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
  - k) le spese per materiale di consumo e minuterie;
  - l) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
  - m) realizzazione di opere tramite commesse interne od oggetto di autofatturazione;
  - n) spese ricomprese in fatture il cui valore imponibile è inferiore a € 100,00;
  - o) spese documentate da note e ricevute (nel caso di consulenze occasionali prestate da soggetti sprovvisti di partita IVA, possono essere accettate apposite note aventi valore fiscale probatorio equivalente alle fatture);
  - p) spese per forniture di beni o servizi che costituiscono l'oggetto dell'attività esercitata dall'impresa beneficiaria;
  - q) le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e dal coniuge dei soggetti richiamati;
  - r) le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. Le spese ammissibili dovranno risultare chiaramente identificabili in fattura con specifica voce descrittiva.

#### **ARTICOLO 6– ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

1. L'intensità dell'agevolazione è fissata nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di euro 20.000,00.
2. Saranno ammissibili progetti che prevedano un investimento minimo di euro 5.000,00.

#### **ARTICOLO 7 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013);
2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>3</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

---

<sup>3</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

#### ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili <sup>4</sup>, sugli stessi costi ammissibili:
  - a) con aiuti “de minimis” fino al massimale de minimis pertinente, fermo restando il rispetto dei massimali applicabili per ciascuna tipologia di aiuto;
  - b) con aiuti concessi ai sensi di un regolamento di esenzione nel rispetto dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

#### ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere (<http://webtelemaco.infocamere.it/> - Servizi e-gov) dalle **ore 10.00 del 29 maggio 2023 alle ore 12.00 del 21 luglio 2023**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.
2. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:
  - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa (N.B. non coincide con il modulo di domanda che deve essere allegato secondo le istruzioni che seguono);
  - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa in formato PDF:
    - **modulo di domanda di contributo** (scaricabile dal sito della Camera di commercio [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) - [www.fera.camcom.it](http://www.fera.camcom.it)) compilato in ogni sua parte;
    - preventivi di spesa, fatture, eventuale altra documentazione prevista dal bando e/o a supporto della descrizione del progetto;
    - la domanda sul bando può essere presentata dall’impresa che gestisce la struttura/esercizio, 1) in qualità di proprietaria anche dell’immobile, o 2) in qualità di gestore dello stesso in virtù di un contratto di affitto o di un’altra tipologia di contratto riconosciuta nell’ordinamento giuridico quando il gestore sostenga i costi del progetto oggetto della domanda di agevolazione: pertanto la fatturazione degli interventi deve essere riferita all’impresa richiedente/beneficiaria.

b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

<sup>4</sup> **Si raccomanda** in tutti i casi di possibile cumulo di verificare che tale possibilità sia prevista ed ammessa anche dalle eventuali altre forme di agevolazione. Si ricorda che se l’impresa ha usufruito, o intende usufruire, di altre agevolazioni è necessario accertarsi che la disciplina delle stesse preveda la cumulabilità con il presente contributo. **Divieto di sovracompensazione:** sulle stesse spese ammissibili (stesse fatture) per le quali si chiede il contributo nel presente bando, non devono essere stati concessi contributi da altri bandi per un importo che, sommato al contributo del presente bando, comporti il superamento del 100% della stessa spesa ammissibile (stessa/e fattura/e).

3. Tutta la documentazione deve essere integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale a pena di automatica irricevibilità. L'invio privo del modulo di domanda di contributo comporta inammissibilità dell'istanza.
5. Ciascuna impresa può presentare una sola istanza di contributo. Qualora la stessa impresa presenti più di una istanza, sarà ritenuta valida la prima domanda completa ed ammissibile a tutti gli effetti dal punto di vista formale.
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente.
7. La Camera di commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito. Si precisa che la comunicazione relativa al n. protocollo assegnato alla pratica non comporta in nessun caso comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo.

#### **ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**

1. L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di spedizione delle domande e previa verifica di ammissibilità sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione più avanti esposti secondo quanto previsto di seguito al punto 3.
2. L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:
  - la sussistenza dei requisiti soggettivi;
  - la tipologia di interventi agevolabili;
  - il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda.
3. Con la successiva istruttoria valutativa, ad opera di apposito Comitato tecnico composto da rappresentanti del Comune di Ferrara e della Camera di commercio, ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti criteri e parametri (tenendo conto che potranno essere totalizzati al massimo 100 punti). Per risultare ammesse le imprese dovranno raggiungere il punteggio minimo di 50 punti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Impresa a prevalente partecipazione giovanile o femminile <sup>5</sup> o costituita in prevalenza (totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria) da inoccupati, disoccupati, cassintegrati.	15
2	Accuratezza, qualità e documentazione (corretta e completa compilazione della domanda, eventuale documentazione a supporto delle parti descrittive, etc.)	10
3	Esperienza del titolare e dei soci ( <i>curricula</i> di studio e professionali), partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento (titolare, soci e/o dipendenti) (da comprovare con la produzione di copia di attestati, diplomi, etc.) <sup>6</sup>	15
4	Presenza di elementi di attrazione, qualità e potenziamento del sistema economico	25

<sup>5</sup> Sono considerate a prevalente partecipazione giovanile:

- imprese individuali con titolare di età compresa tra 18 e 35 anni;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da persone di età compresa tra 18 e 35 anni;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da persone di età compresa tra 18 e 35 anni e l'organo di amministrazione deve essere composto da persone di età compresa tra 18 e 35 anni per almeno i 2/3 (non avere compiuto il 36° anno alla data di apertura del bando).

Requisiti per essere qualificate imprese femminili:

- imprese individuali con titolare donna;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

<sup>6</sup> Saranno oggetto di valutazione e quindi potranno dare luogo a punteggio soltanto i *curricula* supportati dalla produzione di copia di attestati, diplomi, referenze varie documentabili etc.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
	locale (es. tramite promozione di tipicità del territorio, utilizzo marchio De.Co., laboratori artistici e/o creativi) e/o grado di innovazione e creatività del progetto d'impresa (da comprovare eventualmente tramite la realizzazione e registrazione di marchi e/o brevetti relativamente all'attività d'impresa).	
5	Interventi che prevedano miglioramenti dal punto di vista qualitativo dei locali (es: arredi, migliore disposizione degli spazi), del risparmio energetico (es. Sostituzione impianti riscaldamento/raffrescamento, utilizzo di materiali riciclabili o biodegradabili, etc.) e/o dal punto di vista della eliminazione delle barriere architettoniche o miglioramento della visitabilità da parte di persone con difficoltà motorie o sensoriali	20
6	Interventi di miglioramento/subentro in bottega storica - Azienda con un'anzianità di minimo 10 anni (anche con diverse imprese titolari) - Nuova apertura in vetrina sfitta - Nuova apertura nelle frazioni come da area detagliata in apposito link su sito comunale	15
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

2. È facoltà del Comitato tecnico richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. L'ufficio competente effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'Ufficio camerale competente redigerà, pertanto, la graduatoria in ordine cronologico di invio delle domande che rispettino i requisiti comprensiva delle domande eventualmente non ammesse. La graduatoria è pubblicata sul sito camerale [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) – [www.fera.camcom.it](http://www.fera.camcom.it) alla sezione Contributi e finanziamenti. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione all'impresa.
5. Le domande potranno risultare:
  - ammesse e finanziate;
  - non finanziabili per esaurimento risorse;
  - non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).
6. Si precisa che la pubblicazione delle graduatorie può essere differenziata nel tempo in funzione dell'arrivo delle domande.

#### **ARTICOLO 11 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 10 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante presentazione di apposita documentazione con la modalità utilizzata per la richiesta di contributo, ovvero la piattaforma Webtelemaco di Infocamere (<http://webtelemaco.infocamere.it/> - Servizi e-gov). Non sono ammissibili le rendicontazioni inoltrate secondo le modalità e/o termini differenti da quelli indicati e/o prive della modulistica obbligatoria scaricabile dal sito internet della Camera di commercio.
2. La pratica telematica di rendicontazione dovrà essere così composta:
  - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (N.B. non coincide con il modulo di rendicontazione, che deve essere allegato secondo le istruzioni che seguono);
  - b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in formato PDF:
    - **modulo di rendicontazione** contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- 
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa;
  - copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
  - copia della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata a favore della Camera di commercio (ente pubblico erogatore del contributo), a garanzia dell'utilizzo delle somme erogate e del rispetto dell'impegno a mantenere la sede e/o unità realizzata con il sostegno della Camera di commercio per almeno 24 mesi dalla data di liquidazione del contributo: la fideiussione in originale dovrà essere depositata presso la Camera di commercio, prima della liquidazione del contributo.
  - eventuale altra documentazione necessaria o utile a comprovare la realizzazione degli interventi.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre le ore 16:00 del 26 gennaio 2024**, pena la decadenza dal contributo.
  4. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
  5. La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio, nonché del DURC. In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni dalla comunicazione. L'erogazione dei contributi è disposta entro 60 giorni dalla data del provvedimento di liquidazione.

#### **ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI**

1. Le imprese beneficiarie dei contributi sono obbligate, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a risultare operative ed attive nel Comune di Ferrara, a tutti gli effetti, come da risultanze del Registro Imprese, al momento della presentazione della rendicontazione nelle casistiche di cui all'articolo 3.1 lettere bb) e cc);
  - d) a mantenere nel Comune di Ferrara, la sede e/o unità operativa realizzata con il sostegno dell'Amministrazione comunale per almeno 24 mesi dalla data di liquidazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute. Parimenti, la cessazione per qualsiasi ragione, dell'attività di impresa, entro 24 mesi dalla data di liquidazione del contributo darà luogo alla revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute. Al riguardo, l'impresa beneficiaria è tenuta a stipulare e presentare, **in sede di rendicontazione**, apposita fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata a favore della Camera di commercio (ente pubblico erogatore del contributo), a garanzia dell'utilizzo delle somme erogate e del rispetto dell'impegno temporale sopraesposto;
  - e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione ad esso relativa.

#### **ARTICOLO 13 – CONTROLLI**

1. La Camera di commercio ed il Comune di Ferrara si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essi definite, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente avviso.

#### **ARTICOLO 14 – REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo già concesso sarà revocato in caso di:



- 
- a) perdita dei requisiti di cui all'articolo 3. Soggetti beneficiari, prima della liquidazione e/o erogazione del contributo;
  - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
  - c) mancato rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 12, lettera c) nelle casistiche ivi previste;
  - d) cessazione dell'impresa prima che si trascorso il termine di 24 mesi di cui all'art. 12, lettera d);
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
  - g) rinuncia da parte del beneficiario, da comunicare tramite apposita comunicazione all'indirizzo PEC [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it), indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome impresa richiedente – Rinuncia contributo per la riqualificazione di pubblici esercizi e strutture ricettive localizzati nel comune di Ferrara.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### **ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario generale della Camera di commercio.

#### **ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara e Ravenna (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al bando sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di

---

trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
  - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, con sede legale in Viale L.C. Farini, 14 – 48121 Ravenna e sede secondaria in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 02608840399, tel. 0544/481.311 e 0532/783.711, PEC [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@fera.camcom.it](mailto:dpo@fera.camcom.it).